



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

- Visti gli articoli 136, 138, 139, 140 e 141 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Vista la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell’art. 136 del Codice sopracitato, comunicata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina Rieti e Viterbo, in data 11/11/2010 - prot. 17580, affissa all’albo pretorio del Comune di Acquapendente (VT) in data 17 novembre 2010, composta da: Relazione denominata “Proposta di estensione della tutela di notevole interesse pubblico della zona del Monte Rufeno e della Valle del Paglia nei comuni di Acquapendente e Proceno – DM 22.05.1985 – (GU supplemento ordinario al n. 176 del 27.07.1985) D.Lgs. 42/2004, Parte Terza, art. 136, lettera d)” ; dallo stralcio della carta tecnica regionale, della planimetria catastale, dell'ortofoto relativi all'area oggetto della proposta; da Descrizione confini; da Documentazione fotografica con localizzazione punti di vista fotografie. Tutti i documenti testé citati costituiscono l'allegato 1 al presente decreto;
- Vista e condivisa la citata proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

- Visto il parere di condivisione alla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area, espresso dalla Regione Lazio il 9 novembre 2010, prot. n. 30142, ai sensi dell'art. 138, co. 3, D. Lgs. 42/2004;
- Viste le osservazioni presentate da enti e privati ai sensi dell'art. 139, co. 5, del medesimo Codice;
- Viste e considerate le risposte, redatte dalla competente Soprintendenza, alle sopracitate osservazioni, conservate agli atti di quest'Ufficio;
- Visto il parere del Comitato regionale di coordinamento reso il 12 aprile 2011, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 233/2007, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";
- Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 141, co. 2, D. Lgs. 42/2004, con verbale n. 46 del 9 maggio 2011 dal Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 141, co. 2, e 136 co. 1, lett d), D. Lgs. 42/2004 è dichiarato il notevole interesse pubblico dell'area, sita nel Comune di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

Acquapendente, denominata “Altopiano dell'Alfina Ampliamento del vincolo Monte Rufeno e Valle del Paglia” D.M. 22.05.1985, individuata e perimetrata nella “Descrizione confini” contenuta nella proposta di dichiarazione indicata in premessa.

ART. 2

Ferme restando le motivazioni contenute nella Relazione della proposta di dichiarazione di cui in premessa, qui richiamate, si evidenzia che il notevole interesse pubblico dell'area specificamente considerata è dovuto alla sua qualità di bellezza panoramica, “bellezze d'insieme”, così come risultante dal complesso degli elementi che la compongono, godibile anche dalla strada provinciale n. 50 Acquapendente Torre Alfina e dalle strade vicinali che l'attraversano.

In particolare, la zona considerata è costituita da porzioni di territorio ad elevato grado di naturalità le cui componenti quali boschi - con vegetazione arborea quale, ad esempio, *Quercus cerris* (cerro), *Quercus pubescens* Willd. (roverella), *Castanea sativa* (castagno), *Carpinus Betulus* (carpino bianco) e *Ostrya carpinifolia* (Carpino nero) *Quercus robur* (rovere), *Prunus avium* (ciliegio selvatico) *Acer campestre* (acero campestre) etc- , vegetazione arbustiva – quale, ad esempio, *Prunus spinosa* (pruno selvatico), *Crataegus monogyna* (biancospino), *Ruscus aculeatus* (pungitopo) *Cytisus scoparius* (ginestra dei carbonai), *Sambucus nigra* (sambuco), *Cornus mas*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

(corniolo), Ilex aquifolium (agrifoglio), Juniperus (ginepro)- , vegetazione spontanea -quale, ad esempio, la Rosa canina (rosa canina) e il Viscum album (vischio)-, corsi d'acqua e sorgenti ben si armonizzano fra di loro e con il carattere tradizionale del paesaggio agrario.

Il tutto è espressione di un insieme di rilevante valenza paesistica, frutto dell'armonica integrazione fra la natura e le opere realizzate dall'uomo, prevalentemente finalizzate all'attività agricola che da sempre ha caratterizzato il territorio dell'Alfina.

La specifica disciplina dell'area è contenuta negli "obiettivi di tutela" descritti nella Relazione della proposta di dichiarazione in premessa, e qui integralmente richiamati. In merito, si esplicita che la presente dichiarazione non preclude a priori interventi sul territorio, bensì subordina ogni modifica dello stato dei luoghi al rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica, onde garantire che sia preservato il notevole interesse pubblico dell'area.

L'allegato n. 1 citato nelle premesse forma parte integrante del presente decreto.

ART. 3

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio a cura della Direzione



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, unitamente alla “descrizione dei confini”;

2. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 141 co. 3, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo provvede alla notifica della dichiarazione e al suo deposito, in una, con l'allegato di cui al precedente articolo 2, presso il Comune di Acquapendente nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari;
3. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 141, co. 4, successivamente alla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, per il tramite della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, trasmetterà al Comune di Acquapendente il numero della Gazzetta stessa, e delle relative planimetrie. La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, vigilerà sull’adempimento di quanto prescritto all’art. 140, co. 4, del Codice .

ART. 4

Ai sensi del D. Lgs. 104/2010, avverso il presente decreto può essere proposto, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ricorso innanzi agli organi della giustizia amministrativa.

Alternativamente, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro centoventi giorni dalla



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

***DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL LAZIO***

pubblicazione in G.U., è possibile impugnare il presente provvedimento mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 maggio 2011

Direttore Regionale

Arch. Federica Galloni